

# Adotta una Residenza per i malati

## La proposita lanciata dagli Amici dell'Ematologia

di Maria Grazia Piccaluga

PAVIA. Dalla finestra della sua stanza, ad Ematologia, poteva vedere le famiglie dei ricoverati dormire in camper o sull'auto, appena fuori dalle mura del San Matteo. E raccoglieva le loro storie, quando si adattavano a trascorrere le notti su una poltrona della sala d'attesa o su una sdraio nei corridoi del reparto. Poi Fanny non riusciva a dormire, pensava ai pazienti ricoverati come lei e ai loro parenti, venuti da lontano. Senza mezzi per affittare una casa. Per questo oggi che lei non c'è più la sua famiglia le ha dedicato una onlus che cerca di dare una casa temporanea a chi già soffre.

"Residenza Fanny" - dedicata a Barbara Facchera - è in costruzione. Alla onlus che porta il suo nome un'impresa edile, la Sacit di Pavia, ha concesso un intero piano di un nuovo caseggiato che sta sorgendo in viale Brambilla.

Tutto il terzo piano, quello più luminoso, nel quale saranno ricavati 43 alloggi, destinati ai pazienti in cura alla clinica Ematologica del policlinico e alle loro famiglie.

Poco per volta la onlus cercherà di completare tutti gli appartamenti. C'è ancora un anno di tempo prima che la struttura venga realizzata. Ma è già pronto il preventivo di spesa per gli arredi: 500mila euro complessivi. Tanti.

«Abbiamo pensato di lanciare un progetto "Adotta una residenza", mutuandolo da quanto già avviene negli Stati Uniti e nei Paesi anglosassoni», spiega Tullio Facchera, padre di Barbara. E' stato presentato in anteprima nei gior-



Tullio Facchera presidente dell'A.e.p. lancia l'appello

ni scorsi a una serata benefica organizzata dall'Inner Weel di Pavia. E l'altra mattina ai vertici della Fondazione Policlinico San Matteo con il quale si innesterà così un'ulteriore collaborazione oltre a quella già in atto. «Le residenze attrezzate permetteranno infatti di realizzare un sistema di dimissioni temporanee, protette per i pazienti della nostra clinica affetti da gravi malattie del sangue spiega il professor Mario Lazzarino, primario della clinica Ematologica -. E' un supporto logistico fondamentale per chi de-

L'invito a privati e aziende per aiutare l'Associazione

I 43 appartamenti stanno sorgendo in viale Brambilla

ve affrontare terapie impegnative durante le cure, i periodi di day hospital e, post-trapianto».

Privati, aziende, società potranno "adottare" una residenza intitolandola a proprio nome. «L'intitolazione sarà permanente - spiega Facchera - e riportata sia sulla porta di ogni singola residenza sia all'ingresso della palazzina, dove saranno indicati tutti i nomi dei benefattori». Servono 9.870 euro per rendere una residenza completa di tutto: dai mobili agli elettrodomestici, dalle lenzuola all'asse da stiro, dalla biancheria da bagno alla bilancia, dal televisore al microonde. Non mancherà nulla, «proprio per evitare, che chi ha già grandi pensieri per la testa debba averne an-



La clinica di Ematologia del Policlinico San Matteo

In ricordo di Fanny

Barbara Fanny Facchera



che altri organizzativi, in una città che non conosce». Cinque adozioni sono già andate in porto. Non è necessario "adottare" per intera residenza. E' possibile anche dare contributi alla onlus "A.E.P.. Amici dell'Ematologia di Pavia" per sostenere questa causa, tanto più che le somme potranno essere detratte ai dalla dichiarazione dei redditi. Coordinate bancarie e informazioni sono consultabili sul sito [www.aeponlus.it](http://www.aeponlus.it) o telefonando al numero 0382/24415.

PAVIA . Quando ha scoperto di avere la leucemia Barbara Facchera, chiamata con affetto "Fanny", aveva sedici anni. Per quattro anni ha lottato contro la malattia e proprio durante i ricoveri alla Clinica Ematologica del San Matteo ha sviluppato una sensibilità nei confronti della sofferenza. Una predisposizione ad aiutare gli altri che già aveva, ricordano gli amici della parrocchia del Carmine. La sera di Pasqua - del 2002 se ne è andata. Ma la sua famiglia, aprendosi un varco nel dolore, ha voluto raccogliergli l'eredità e la voglia, di aiutare i malati. E' nata così l'Associazione amici dell'Ematologia di Pavia che già gestisce 15 residenze per i malati e relative famiglie.